



Nuovi approcci per la difesa in una viticoltura moderna e sostenibile: dal vivaio alla raccolta

CONSORTIUM

I Beneficiari del progetto costituiscono un partenariato rappresentativo delle diverse componenti progettuali e dotato di un'expertise adeguatamente diversificata

Coordinatore:



Partner:



Società Agricola
Elli Tagliente



SUPPORTI

Le azioni di disseminazione e networking del progetto e dei suoi risultati saranno supportate da una rete di partner, stakeholder e organismi di rappresentanza del settore e delle filiere rappresentate nel disegno sperimentale:

Associazione MIVA - Moltiplicatori Italiani Viticoli Associati

FIVI - Federazione Italiana Vignaioli Indipendenti

ODAF - Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali di Arezzo

OP Agorà - Organizzazione di produttori agricoli - Puglia, Basilicata, Calabria

IRV-CIP - Internationaler Rebveredlerverband - Comité International des Pèpiniéristes Viticoles

www.lifegreengrapes.eu - lifegreengrapes@gmail.com



Nuovi approcci per la difesa in una viticoltura moderna e sostenibile: dal vivaio alla raccolta



Progetto *Life Green Grapes* per
la produzione di
Uva da vino con gestione integrata

PROGETTO LIFE16-ENV-IT-000566



Progetto *Life Green Grapes* per la produzione di Uva da vino con gestione integrata

IL PROBLEMA

La forte pressione delle crittogame sulla vite (soprattutto peronospora e oidio) è responsabile del massiccio impiego dei fungicidi in viticoltura; secondo i dati ISTAT il 25% degli anticrittogamici distribuiti in Italia viene utilizzato in questo settore. In Toscana si stima un consumo annuo intorno ai 4 milioni di chilogrammi. Le molecole maggiormente utilizzate (70% del totale) sono i sali di rame e lo zolfo: efficaci nel contrastare gli attacchi della peronospora i primi e dell'oidio il secondo. In particolare, il rame a causa del forte impatto sull'ambiente acquatico e sulla biodiversità è stato inserito nella lista dei principi attivi candidati alla sostituzione e il Regolamento CE 1981/2018 ne ha ridotto in fase transitoria l'utilizzo da 6 a 4 kg/ha all'anno (dose flessibile di 28 kg/ha in 7 anni).

Urge pertanto la necessità di individuare strategie di difesa alternative in grado di tutelare adeguatamente la salute umana e dell'ambiente.

IL PROGETTO

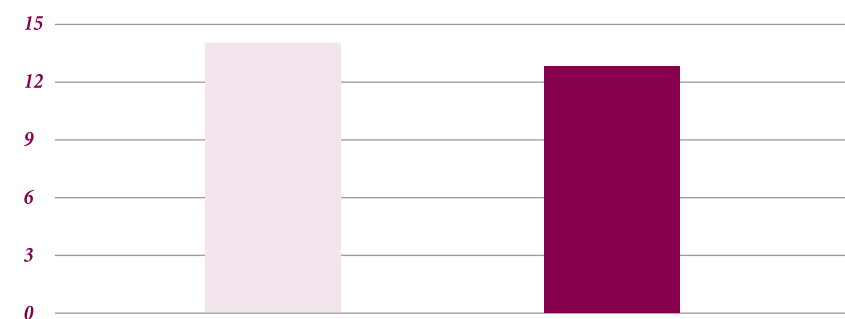
Life Green Grapes è un progetto dimostrativo che risponde all'obiettivo specifico del programma: "sviluppare, sperimentare e dimostrare buone pratiche e soluzioni compatibili con le sfide ambientali, utilizzando e diffondendo tecnologie innovative, adatte ad essere replicate, trasferite o integrate anche in relazione al legame tra ambiente e salute, come sostegno delle politiche e della legislazione in materia di efficienza delle risorse".

LE STRATEGIE

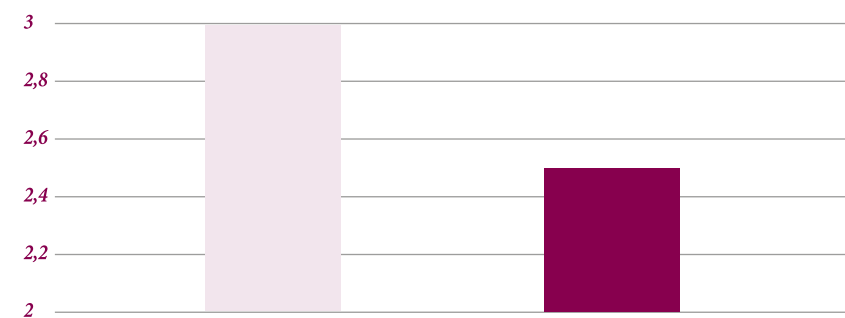
- A)** Impiego di modelli previsionali di difesa (Sistemi di Supporto Decisionale – DSS)
B) Definizione di protocolli di difesa basati su una combinazione di interventi che favoriscono la stimolazione delle difese naturali delle piante tramite:
- *induttori di resistenza*
 - *rapporti simbiotici con altri organismi*
 - *incremento della fertilità del suolo tramite sovesci*
 - *impiego di prodotti nutritivi e biostimolanti*

I PRIMI RISULTATI

Apporto di fungicidi (Kg/ha)



Incidenza peronospora sulle foglie (%)



■ Aziendale ■ Green Grapes

In determinate condizioni climatiche, è possibile ridurre al minimo l'uso di fitofarmaci senza influire sulla produzione, integrando i sistemi DSS, con un monitoraggio costante e frequente sul campo, indirizzando la strategia di difesa basata su biostimolanti e intervenendo in modo tempestivo.